

REGOLAMENTO DI FOGNATURA CONSORTILE COSEF IN AREA EX CIPAF

Nota di coordinamento

Si segnala che nelle more dell'aggiornamento del testo regolamentare si dovrà tenere conto di quanto segue:

Presentazione delle istanze

Per la presentazione delle istanze di autorizzazione per gli altri provvedimenti necessari l'Utente dovrà predisporre le relative domande con le modalità e nei termini previsti dallo Sportello Unico (SUAP) competente per territorio attraverso l'ausilio del relativo portale, tenendo anche conto dei contenuti espressamente richiesti dal Regolamento. I pareri di competenza del Consorzio verranno richiesti all'Ente direttamente dal SUAP. Nel caso di utenze soggette a particolari disposizioni (es. autorizzazione integrata ambientale) si farà riferimento alle modulistiche e alle procedure previste dai competenti uffici della Regione Friuli V.G. – Direzione centrale difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Invarianza idraulica

Nella predisposizione dei progetti che comportano trasformazioni di carattere territoriale (es. interventi di nuova costruzione, impermeabilizzazione piazzali, ecc.) dovranno essere applicate le disposizioni contenute nel Regolamento recante le disposizioni in materia di invarianza idraulica (art. 14, c. 1, L.R. 11/2015) predisponendo le valutazioni idrauliche e le misure compensative di invarianza ivi previste.

Gestione delle acque meteoriche

Il capo III del Regolamento di fognatura ("Gestione delle acque meteoriche") deve essere letto in coordinamento con le corrispondenti disposizioni del Piano Regionale di Tutela delle Acque, in particolare con quelle riportate al capo II delle norme di attuazione (all. 4 al Piano) e, specificatamente, per le modalità di campionamento delle acque (art. 30), prevenzione dell'inquinamento (art. 33) e tempistiche di adeguamento alle disposizioni del medesimo capo II (art. 33).

Sversamenti, incidenti, scarichi anomali

Si evidenzia che in attuazione di quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento (Precauzioni contro l'inquinamento delle acque meteoriche) in caso di immissioni di reflui non autorizzati in fognatura conseguenti incidenti e simili all'interno degli stabilimenti, è fatto obbligo di dare tempestivo avviso al Gestore dell'impianto e al Consorzio al fine di attivare la procedura di emergenza presso il depuratore e contenere gli effetti dello sversamento anomalo.

Valutazioni preliminari

Si ricorda che è possibile richiedere, anche per le vie brevi, la valutazione preliminare delle istanze e dei relativi allegati tecnici (progetti) agli Uffici del Consorzio.

Udine, *marzo 2020*